

# Marebonus italiano, la Commissione europea lo approva fino al 2027

**Bruxelles si è espressa favorevolmente al pacchetto della Finanziaria 2021 per 125 milioni di euro**

Di: [Gianmarco Gori](#)

L'Italia è una penisola circondata dal mare, una risorsa che, da anni, si cerca di sfruttare al meglio nel settore dei trasporti favorendo l'**intermodalità**. Preferire l'acqua all'asfalto, infatti, è qualcosa che può far risparmiare sia dal punto di vista economico che ambientale, a patto però che ci siano delle sovvenzioni statali che incentivino questo passaggio.

A distanza di due anni dalla *Finanziaria 2021*, la Commissione europea si è espressa positivamente in merito al rifinanziamento del **Marebonus**, che quindi ora potrà di nuovo essere usato da tutti gli autotrasportatori e le aziende di trasporto, per un massimo di **0,30 euro per veicolo-chilometro**.

Una questione ormai storica

Di Marebonus e intermodalità gomma-acqua se ne parla ormai da anni. Si tratta di [una questione al centro dei dibattiti delle associazioni di categoria e dei governi](#), che negli anni hanno espresso più volte quanto questi aiuti non siano ancora **sufficienti** per rimuovere una buona quantità di mezzi pesanti dalle autostrade.

Come anticipato, in questi giorni la Commissione Europea ha autorizzato l'Italia a procedere al rifinanziamento delle misure economiche per la formazione di un piano di sostegno al trasporto merci **intermodale**.

Il fondo di **125 milioni** di euro approvato da Bruxelles (al contrario dei 130,5 milioni di euro preventivati due anni fa), sarà utilizzabile fino al 31 dicembre 2027. Le agevolazioni andranno direttamente agli [autotrasportatori](#) (o alle aziende) che sceglieranno di imbarcare i propri camion sulle navi Ro-Ro o Ro-Pax impiegate sulle rotte che collegano un porto italiano con un porto dello *Spazio Economico Europeo*.

I commenti

L'obiettivo finale sarà quello di coprire, almeno parzialmente, i **maggiori costi** del trasporto marittimo rispetto al trasporto su strada per un massimo di 30 centesimi per veicolo-chilometro (l'unità di misura del servizio realizzato da un veicolo sul percorso di un chilometro).

Il Presidente di Assarmatori, **Stefano Messina**, ha commentato:

"L'obiettivo adesso è quello di riuscire a utilizzare le risorse, ovvero 125 milioni di euro, nel più breve tempo possibile. Questo consentirebbe di imprimere ulteriore slancio ai servizi delle Autostrade del Mare, segmento in cui l'Italia è leader indiscusso nel Mediterraneo e che contribuisce a realizzare una vera sostenibilità ambientale, trasferendo traffico dalla strada al mare e riducendo quindi incidentalità e inquinamento."